

AGENZIA DELLE ENTRATE di Conegliano, i dipendenti sono sul piede di guerra

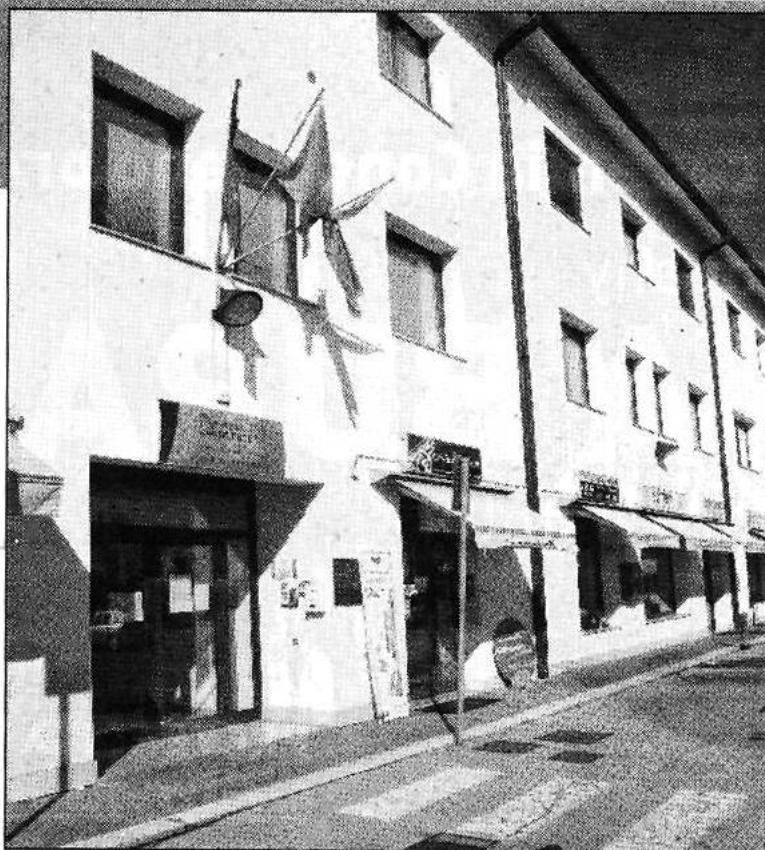
Elisa Giraud

CONEGLIANO

Protestano i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate di via Maggior Piovesana e le sigle sindacali congiunte, Cgil, Uil, Usb e Flp, hanno dichiarato lo stato di agitazione. I lavoratori sono pronti ad incrociare le braccia visto che da tempo denunciano la carenza di personale per l'ufficio territoriale di Conegliano; un organico sottodimensionato ri-

spetto alle esigenze dei cittadini che impedisce di soddisfare gli appuntamenti prenotati e costringe gli utenti che si presentano agli sportelli a lunghe ed estenuanti attese che possono durare ore, anche solo per sbrigare una semplice pratica.

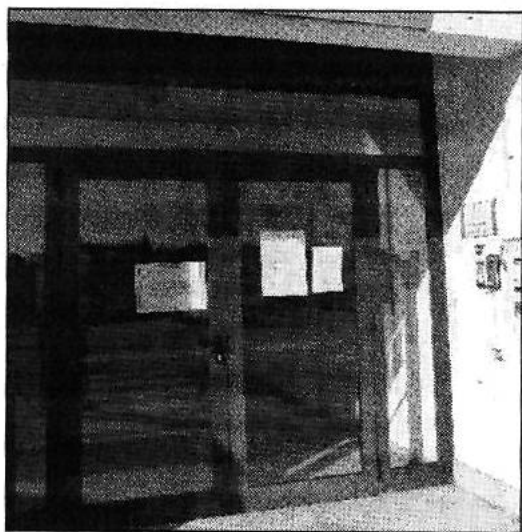
«Abbiamo programmato una serie di assemblee per definire ulteriori forme di mobilitazione - si legge nella nota delle Rsu dell'Ufficio territoriale coneglianese - che potranno creare disagio al pubblico ma che hanno lo scopo di chiedere alla dirigenza una soluzione del problema nell'interesse sia degli utenti sia di chi deve fornire servizi adeguati». A fronte di un'affluenza quotidiana di circa 150 utenti allo sportello oltre ai 25 appuntamenti prenotati, il personale in servizio attualmente è di 22 addetti di cui 7 impiegati alle postazioni di front-office. Gli altri dipendenti oltre a sup-



IL CASO Tutti i sindacati d'accordo hanno subito dichiarato

Protesta all'Agenzia del

Pronti allo sciopero i dipendenti di Conegliano: «Organi



LE RSU

«Assemblee negli uffici, possibili disagi per gli utenti»

portare continuamente le emergenze del front-office, svolgono attività di back office ossia controlli, ispezioni esterne, rimborsi, registrazione degli atti. Una situazione che non è più sostenibile nemmeno per i lavoratori costretti a subire carichi di lavoro oltre le materiali possibilità di svolgerlo da parte degli uffici, considerata inoltre l'eventualità prospettata dalla direzione centrale di allungare l'orario di sportello a parità di numero di addetti. «Abbiamo chiesto insistentemente alla sede provinciale di intervenire - spiegano le Rappresentanze sindacali - ma non abbiamo ottenuto nulla». I disagi erano stati denunciati alcuni mesi fa anche da parte degli utenti; anche molti imprenditori hanno sottolineato come non sia possibile nell'era del Web 2.0, quando ci sono gli strumenti per eseguire le pratiche in via telematica, dover perdere del tempo agli sportelli pubblici sottodimensionati.